UK, al via sperimentazione della castrazione chimica per i condannati per reati sessuali



22 Maggio 2025

Londra – Il governo laburista britannico ha annunciato una misura destinata a far discutere: **l'avvio di una sperimentazione della castrazione chimica** per i detenuti condannati per **gravi reati sessuali**. Il progetto pilota interesserà, in una prima fase, **20 carceri del Regno Unito**, come comunicato alla **Camera dei Comuni** dal ministro della Giustizia **Shabana Mahmood**.

La ministra ha specificato che la sperimentazione sarà **inizialmente su base volontaria**, ma ha lasciato intendere che **l'obbligatorietà potrebbe essere valutata in seguito**, in base agli esiti e all'impatto del programma.

"Si tratta di una misura di tutela sociale e di prevenzione della recidiva, che sarà applicata con pieno rispetto dei diritti umani e sotto rigoroso controllo medico," ha dichiarato Mahmood durante l'intervento parlamentare.

Il trattamento consiste nella somministrazione di **farmaci ormonali** in grado di ridurre drasticamente il desiderio sessuale. Tali procedure sono già state adottate in altri Paesi europei – come **Germania, Polonia e Repubblica Ceca** – e in alcune **giurisdizioni statunitensi**, suscitando ampio dibattito tra favorevoli e contrari.

L'iniziativa, che fa parte di un pacchetto di **misure "radicali"** su cui l'esecutivo del premier **Keir Starmer** sta lavorando per **alleviare il cronico sovraffollamento delle carceri in Inghilterra e**

Galles, ha già sollevato **forti reazioni politiche e civili**. Le opposizioni conservatrici si sono mostrate caute, mentre **alcune associazioni per i diritti civili** hanno espresso **preoccupazione per il possibile carattere coercitivo** che la misura potrebbe assumere in futuro.

Secondo fonti del Ministero della Giustizia, il programma sarà affiancato da **percorsi psicologici e terapeutici**, con il coinvolgimento di specialisti per valutare l'idoneità dei detenuti e monitorarne gli effetti collaterali.

Il governo laburista – al potere dopo le elezioni anticipate dello scorso anno – ha più volte sottolineato la volontà di **rafforzare la sicurezza pubblica** e affrontare con determinazione i **crimini sessuali**, che secondo gli ultimi dati statistici mostrano un preoccupante incremento nel Regno Unito.